

Invito a presentare proposte VP/2002/008 per il sostegno di reti europee chiave destinate a combattere la povertà e l'emarginazione sociale (linea di bilancio B3-4105).

Il presente invito è destinato a sostenere la creazione a livello di UE di reti di organizzazioni attive nella lotta contro la povertà e l'emarginazione sociale.

Il trattato di Amsterdam contiene disposizioni che permettono alla Comunità di adottare misure intese ad incoraggiare la cooperazione a favore della lotta contro l'emarginazione sociale. Il Consiglio europeo di Lisbona ha concluso che "le politiche di lotta contro l'emarginazione sociale devono fondarsi su un metodo aperto di coordinamento che combini i piani d'azione nazionali e un'iniziativa, atta a favorire la cooperazione in questo campo, che la Commissione presenterà entro giugno 2000". A seguito di una proposta della Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno convenuto la realizzazione, per un periodo di cinque anni dal 2002 al 2006, di un programma d'azione comunitario destinato a favorire la cooperazione fra Stati membri per combattere l'emarginazione sociale.

Il presente invito per le *reti chiave europee attive nella lotta contro la povertà e l'emarginazione sociale* si riferisce al Capitolo 3 del programma d'azione comunitario il cui obiettivo consiste nello sviluppare la capacità degli attori di affrontare in modo efficace i problemi connessi all'emarginazione sociale e alla povertà e nel promuovere strategie innovatrici, in particolare mediante la creazione di reti a livello europeo.

Queste reti devono svolgere un ruolo chiave per una migliore comprensione degli aspetti più concreti dell'emarginazione sociale, per un monitoraggio sistematico dell'attuazione dei piani d'azione nazionali destinati a lottare contro l'emarginazione ad un livello più vicino ai destinatari principali, per una maggiore sensibilizzazione del pubblico nei confronti della strategia europea, nonché per garantire che la strategia in questione prenda in considerazione l'esperienza di coloro che sono vittime dell'emarginazione sociale. Anch'essi possono fornire un contributo importante per influenzare direttamente o accompagnare le modifiche delle strategie destinate a lottare contro l'emarginazione sociale.

Il contributo comunitario riguarderà le spese connesse alle attività nell'ambito delle strategie delle reti europee (durata massima di trentasei mesi, a decorrere dal 1° dicembre 2002 fino al 1° dicembre 2005. Tuttavia, gli accordi sulle sovvenzioni saranno stipulati per un anno e saranno soggetti ad un rinnovo annuale e condizionale).

Il finanziamento di attività di coordinamento su base annuale sarà concesso a reti europee che soddisfano le condizioni ed i criteri di ammissibilità e selezione indicati nelle linee guida dettagliate. Le organizzazioni candidate devono essere operative in almeno dodici Stati membri ed essere particolarmente orientate verso l'Unione europea.

Le reti europee sono libere di definire il calendario e il piano di lavoro annuale, tuttavia il finanziamento comunitario interviene soltanto nel contesto del programma d'azione comunitario contro l'emarginazione sociale ed i relativi obiettivi. Pertanto sarà attribuita priorità alle reti europee i cui programmi sono chiaramente conformi agli obiettivi generali del programma d'azione comunitario e dimostrano di essere in grado di

collegare le esperienze e gli interessi delle istituzioni o degli attori che rappresentano, in modo da favorire l'adattamento e la riformulazione delle strategie contro la povertà e l'emarginazione sociale, a livello europeo e a livello nazionale. Il rinnovo annuale sarà condizionato da un esame della relazione d'attività dell'anno precedente e dall'approvazione del programma per l'anno successivo.

Il bilancio complessivo relativo al presente invito è pari a circa € 2.500.000. A seconda del contesto, della natura e della qualità delle candidature è prevista la selezione di un massimo di quattro reti europee. Il finanziamento di base è limitato ad un massimo del 90% delle spese per cui si richiede il finanziamento. Questo massimale si può raggiungere solo in casi eccezionali. Qualora si preveda di raggiungere il massimale, la candidatura dovrà essere corredata da un'analisi dettagliata delle circostanze eccezionali che giustificano la richiesta. Il candidato dovrà versare in contanti una garanzia corrispondente. Non si accettano contributi in natura.

Le proposte devono essere presentate e spedite per posta **entro e non oltre il 17.07.2002**; farà fede la data del timbro postale. I moduli di candidatura devono parimenti essere inviati per posta elettronica entro la data summenzionata. Le azioni devono essere avviate entro il 1° dicembre 2002.

Linee guida più dettagliate, nonché il modulo di candidatura, sono disponibili:

1. scaricandoli direttamente dal sito web della DG Occupazione e affari sociali all'indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/employment_social/soc-prot/soc-incl/calls_en.htm

2. mediante richiesta scritta indirizzata a:

Unit E2: Call for proposals VP/2002/008 - Info
European Commission
Archives DG Employment and social affairs
J-37 00/026
B-1049 Brussels
Belgium.

3. per fax al numero +32 2 295 65 61 (indicare nell'intestazione "**Call for proposals VP/2002/008 - Info**").

4. ovvero per posta elettronica indirizzata a: empl-e2@cec.eu.int (indicare come oggetto "**Call for proposals VP/2002/008 - Info**").